Semestrale - anno III - numero 1 - luglio 1996 - Spedizione in abbonamento postale - vendita per corrispondenza - MILANO - C.C.P. n. 26845206 - Proposta, accettazione e inoltro dei prodotti, si effettuano tramite i servizi postali. **ShaKe s.c.r.l. via Cesare Balbo 10, 20136 Milano.** - Stampato da Bianca e Volta - Truccazzano (MI)

DECODER

newsletter 5

Cari fratelli e sorelle, negli ultimi sei mesi abbiamo concretizzato due progetti di notevole complessità, che vedrete nei prossimi giorni in libreria e che gli abbonati avranno già ricevuto nel frattempo a casa loro: *Mindplayers* e *Centri sociali: geografie del desiderio*. Il secondo in particolare, nello stile ormai inconfondibile dei nostri libri, ha comportato un notevole ampliamento del progetto iniziale. Ne è risultato un testo complesso, che comprende non solo i dati statistici, ma anche le storie dei centri e le mappe relative alle aggregazioni giovanili a Milano negli ultimi trent'anni. Inoltre abbiamo aggiunto due microstorie fotografiche degli avvenimenti più importanti in cui sono stati coinvolti i due centri, per un complesso di ben 64 pagine di immagini, per la gran parte inedite. Ne è venuto fuori un volume di 256 pagine a un prezzo di Lit. 25.000, quando l'avevamo posto in prevendita a sole Lit. 12.000. Viene da dire: "Beato chi si abbona!" Nel frattempo, ed è questa la ragione per la quale abbiamo dovuto rallentare l'uscita delle novità, abbiamo completato il cambio di distribuzione nelle librerie, passando finalmente a un soggetto che sembra garantire una capillarità più puntuale sul territorio. Si può dedurre che non aveva senso produrre negli scorsi mesi dei libri, per poi tenerli bloccati in magazzino. Però abbiamo continuato a lavorare editorialmente, per avere una serie di testi pronti per la stampa, che usciranno con certezza nei mesi prossimi. Chiediamo perciò un potente messaggio di collaborazione da parte vostra, voi che tramite i vostri consigli, interventi e acquisti state contribuendo a edificare questa strana piccola utopia che risponde al nome di ShaKe. Tenete conto, tra le altre cose, che nei scorsi mesi è corrisposto da parte nostra un notevole processo di aggiustamento strutturale, per cercare di realizzare con maggiore puntualità i progetti editoriali. Infine, come potete notare ricevendo questa newsletter, l'abbiamo estesa del 50%, ampliando la nostra offerta anche a edizioni, editori, libri che ci sono vicini e/o simpatici e/o importanti. Con la speranza che anche questa nuova iniziativa vi sia gradita, vi diamo appuntamento al prossimo dicembre.

DECODER BBS - 02/29527597
dalle ore 16 alle ore 8 - 300-28800 baud, 8, 1, N
ora anche su internet
http://www4.iol.it/decoder

Tratto da *CENTRI SOCIALI: GEOGRAFIE DEL DESIDERIO*
Dati, statistiche, progetti, mappe, divenire

L'inchiesta autogestita qui pubblicata è nata da esigenze e condizioni che sono apparentemente casuali. La prima, quella che ha portato alla collaborazione tra il Consorzio Aaster e i centri sociali Conchetta (Cox 18) e Leoncavallo, è l'esito di fili soggettivi che legano alcuni componenti dei centri e della libreria Calusca all'Aaster e, contemporaneamente, è l'incrocio degli stessi con alcune esigenze reali di comprensione che si andavano formando in questi luoghi.
L'occasione che ha legato queste circostanze ha preso corpo durante le due iniziative antiproibizioniste che Cox 18 e il Leoncavallo avevano promosso nel luglio del 1995 ("Marijuana e altre storie" e "Piantatela").
Qualche tempo prima alcune compagne del Leoncavallo sentivano l'esigenza di esplorare le problematiche della diffusione dei derivati della cannabis nei centri sociali (ma anche l'avvertita sensazione di una certa penetrazione dell'ecstasy), la presunta presenza di "venditori di fumo" e i rischi connessi a questa presenza e si chiedevano se i centri sociali dovessero assumersi direttamente il compito di produrre e diffondere i derivati della cannabis. Il Leoncavallo, poi, era stato da poco oggetto di una forsennata e criminalizzante campagna di stampa portata avanti dai potenti mezzi del "Corriere della Sera"; serviva quindi una verifica dello "spessore" sociale e umano di "frequentatori" rispetto all'"uso" del centro sociale come "piazza di fumo" e l'incrocio di questa esigenza con tutte le altre motivazioni legate all'appartenenza al "luogo" poteva fornire indicazioni molto utili sul "che fare".
Sulla traccia di questionario preparato dal Leoncavallo è stata richiesta la collaborazione tecnico-professionale del Consorzio Aaster che, dall'elaborazione di un questionario strutturato, si estenderà al "caricamento dati" e all'elaborazione degli stessi in tabelle, schemi, torte ecc. (un lavoro lunghissimo e faticoso, eseguito con mezzi tecnici sofisticati, altamente professionali e, nello spirito dell'iniziativa, gratuitamente).
Nei centri sociali l'adesione degli "intervistati" è stato molta alta e sono stati scarabocchiati o sprecati solo 5 questionari su 1.400, una dimostrazione evidente di come i "compilatori-frequentatori dei centri sociali" avessero interesse specifico e d'"appartenenza" a tutto ciò che è connesso al funzionamento di questi "luoghi".
Dopo la prima elaborazione dati, non ancora organizzati in incroci, varianti ecc., sono state poi organizzate varie riunioni tra esponenti dell'Aaster (in particolare il suo direttore Aldo Bonomi) e i rappresentanti di vari centri sociali (non solo quindi Leoncavallo e Cox 18, ma anche Pergola Tribe, Garibaldi e altri ancora che però non parteciperanno all'elaborazione finale). Queste riunioni erano finalizzate a stabilire quali incroci e varianti fossero ritenute prioritarie da parte dei centri sociali. Poi, in lenta sequenza, sono venute l'elaborazione finali delle tabelle, delle torte, degli incroci, delle varianti e una lettura/interpretazione soggettiva dell'Aaster che è riportata in questo volume con il titolo *Polisemia di un luogo*. Per questo libro i centri sociali Leoncavallo e Cox 18, nello spirito della più completa autogestione di tale materiale, hanno deciso di affiancare al testo dell'Aaster una loro interpretazione dei dati e delle statistiche e darne una lettura soggettiva. Si tratta di interventi scritti a più mani ed elaborati durante assemblee: un tipo d'operazione orizzontale ma sempre molto faticosa, che ha richiesto qualche tempo per la realizzazione.
Fin qui il "racconto" dell'occasionale progettualità che ha portato alla realizzazione di questo libro e dell'inchiesta che, nella sua parzialità, ha il grande pregio di essere la prima in Italia. Ma i lettori più avvertiti, e non solo loro, sanno benissimo che le questioni sul terreno sono assai più complicate e che l'occasionalità legata alle due iniziative antiproibizioniste è stata solo un pretesto, poiché ragioni più profonde ne facevano sentire la necessità...
Queste stesse ragioni hanno attraversato una riflessione che si è svolta nei centri sociali in particolare negli ultimi tre anni. Molte sono le tematiche che sono state agitate e una loro parte viene ampiamente rappresentata o intuita negli interventi all'interno di questo libro. Qui si può solo ricordare che tra i centri, a partire dal 1993, sono state espresse una quantità di posizioni e opinioni diverse e contrastanti su molte questioni inerenti l'identità, i progetti, il rapporto con le istituzioni (per esempio la rigidità delle posizioni "occupazioniste" contrapposta alla flessibilità di quelle "trattativiste") e il profondo modificarsi dell'"utenza" collettiva.
Le questioni in gioco non sono cosa da poco, perché coinvolgono il futuro stesso del ruolo e della funzione di questi luoghi della socialità e della "sottrazione" ai paradigmi dominanti.
I risultati della ricerca e qui pubblicati smentiscono radicalmente l'etichetta di "marginalità", apposta per anni dalla "stampa ufficiale", su questi importantissimi luoghi di produzione culturale e politica e forniscono significativi dati secondo le variabili, solo per citarne alcune, del lavoro, dell'istruzione, della composizione di classe e della condizione abitativa: in sintesi, ne escono soggetti che nelle loro dinamiche fondamentali, rispecchiano le modificazioni produttive caratteristiche della cosiddetta nuova "modernità".
Al contempo, attraverso la lettura politica dell'inchiesta, viene dato un significativo contributo al dibattito intorno alle prospettive future di queste esperienze. Arricchiscono il volume un inserto fotografico di 64 pagine sulla storia dei due centri e una serie di mappe sugli usi della città e i movimenti a Milano negli ultimi trent'anni.

Tratto da *Utopia Pirata* di Peter Lamborn Wilson.

Nel 1603, Ward era solo un semplice marinaio, che viveva in povertà servendo in condizioni terribili su una delle navi del re inglese. A cinquant'anni, sembrava che i suoi giorni migliori fossero ormai passati. Adesso, neanche due anni dopo, era un uomo ricco, al comando di un potente e stupendo vascello ed era il capo rispettato di una nutrita banda di disperati.
Gli atti di pirataggio di Ward continuarono per tutto l'inverno del 1605-1606. Nel novembre del 1605, era nelle acque antistanti Cipro, dove rapinò una nave proveniente da Messina di sete, velluti e damaschi, per un valore di 5500 sterline. All'incirca nello stesso periodo catturò anche un vascello francese carico di spezie, droghe e cotone nella rada di Modone, azione a cui seguì, nell'aprile del 1606, la cattura di una nave fiamminga carica di tessuti al largo della Sardegna. Queste catture potevano solo essere servite ad accentuare la crescente necessità, per i pirati, di una base di operazioni sicura, dove poter smerciare il bottino e conservare i propri tesori. Entro il 1606 trovarono un porto simile presso i turchi a Tunisi. Nell'agosto di quell'anno, le cronache riportano Ward vivere in città e aiutare alcuni marinai inglesi che si trovavano momentaneamente in difficoltà.
Il protettore di Ward a Tunisi era Cara Osman che, in quanto capo dei giannizzeri, esercitava un potere assoluto sulla città fin dal 1594. Un accordo venne raggiunto tra i due uomini, nel quale Osman aveva iniziale diritto di prelazione su tutti i carichi che i pirati avessero riportato a Tunisi. Le merci venivano poi conservate in magazzini tunisini e rivendute a mercanti cristiani con profitti considerevoli. Tutto parrebbe indicare che Ward e Osman godessero di un'ottimo rapporto di lavoro e che avessero potuto addirittura diventare amici intimi, tanto che il pirata chiamava il turco "fratello". Il sospetto è, però, che Osman traesse i maggiori vantaggi dall'accordo. Ciò nonostante i pirati erano totalmente dipendenti dall'amicizia con Osman, dato che senza di essa probabilmente avrebbe potuto essere rifiutato loro l'uso di Tunisi come base. Thomas Mitton, un uomo che aveva vissuto là per tre anni ed era stato imbarcato con Ward, testimoniò su questo punto quando depose al tribunale dell'ammiragliato. (...)
Il primo viaggio di Ward dalla sua nuova base cominciò nell'ottobre 1606. Cara Osman pagò un quarto delle spese per l'approvvigionamento della nave pirata, che era ancora la *Gift*, la vecchia ammiraglia da guerra di Ward. L'equipaggio era interamente inglese, a parte dodici turchi fatti imbarcare da Osman, che pagava per il loro mantenimento. Ward non dovette aspettare a lungo per il suo primo bottino. Il 1 novembre, vicino a Corone, catturò la *John Baptist*, di novanta tonnellate, vascello appartenente ad alcuni mercanti londinesi che veniva impiegato per i commerci costieri locali. Nel corso dell'operazione, il *Gift* utilizzava come sostegno un'imbarcazione da cinquanta tonnellate comandata da Anthony Johnson, e pare ragionevole supporre che le due navi avessero lasciato Tunisi insieme.
La preda seguente che cadde nelle mani dei pirati fu un vascello ben più ricco, il *Rubi*, un mercantile veneziano di più di trecento tonnellate di ritorno da Alessandria d'Egitto con un carico di spezie e tremila pezzi d'oro. Il *Gift*, che batteva bandiera olandese, avvistò il *Rubi* il 28 gennaio 1607, quaranta miglia al largo dalla costa della Morea (il Peloponneso, *N.d.T.*) e Ward e i suoi uomini, facendo senza dubbio uso dell'elemento sorpresa, la catturarono abbordandola "improvvisamente, alla disperata e senza paura". A questo successo Ward ne fece seguire un altro, catturando un altro vascello veneziano, il *Carminati*, che stava dirigendosi verso casa dopo un viaggio a Nauplion e Atene. Molto soddisfatto della piega presa dal viaggio, Ward rientrò trionfalmente a Tunisi con le sue due prede veneziane.
Come già nei primi anni del secolo, toccò ancora una volta ai veneziani sopportare il grosso delle scorrerie inglesi. Ma dovevano ancora patire la loro perdita più sensazionale.
Ward rifornì le sue navi e si rimise in mare di nuovo all'inizio del 1607. Questa volta era col *Rubi*, la preda veneziana che aveva convertito in nave da guerra ed equipaggiato con una ciurma di 140 uomini, in maggioranza inglese. Ancora una volta, Cara Osman aveva acquistato una partecipazione del venticinque percento nell'impresa, fornendo ai pirati armi, polvere da sparo, pietre focaie e palle dall'armeria turca. Questa volta, però, non c'erano turchi nella spedizione.
L'evento che scosse la repubblica di Venezia e arricchì i pirati a dismisura, fu la perdita della *Reniera e Soderina*, un mercantile da seicento tonnellate. La grande nave venne presa mentre era in bonaccia nei pressi di Cipro da due navi pirata comandate da Ward, ciascuna stimata montare quaranta cannoni e trasportare almeno 100 uomini armati. Nel favoloso carico della *Soderina* c'era indaco, sete, cannella e cotone per un valore di almeno 100.000 sterline (un resoconto inglese totalmente esagerato, stimava il valore del carico in "almeno due milioni"). Non fu solo la dimensione della perdita finanziaria a causare un tale putiferio sul Rialto. Le circostanze stesse della cattura della *Soderina* costituirono una vergogna per la Repubblica di San Marco. Da un resoconto della battaglia, è chiaro che la ciurma del mercantile rimase terrorizzata dalla ferocia dell'attacco pirata, contro il quale offrì una resistenza scarsa, se non addirittura nulla:
"Il capitano, dopo aver deciso, dietro consiglio di tutti, di combattere, divise la sua ciurma e i passeggeri, e ne piazzò parte sul cassero di poppa, parte sul ponte e a poppa, così da apparire come soldati coraggiosi con le armi in pugno. Le due navi che vennero all'attacco, sebbene furono sparate due o tre cannonate contro di loro, riuscirono senza indugio a portarsi lungo i fianchi, e giungendo a distanza di tiro, spararono dodici colpi, sei ciascuna, mirando sempre alle vele e all'equipaggio, senza mai sparare un colpo in acqua. Il loro piano, progettato per terrorizzare, funzionò a perfezione, poiché due di quelli che difendevano il casseretto vennero colpiti da uno dei loro tiri, e quando furono feriti, anzi fatti a pezzi, tutti gli altri fuggirono, abbandonando le armi sul cassero e correndo verso le proprie mercanzie, anche quando le navi pirata si stavano avvicinando. Nonostante tutti i suoi sforzi, il capitano non riuscì a farli ritornare non solo sul ponte di poppa, ma addirittura a farli emergere da sottocoperta o dal castello di prua. In verità, il carpentiere e alcuni altri l'affrontarono, armi in pugno, e gli dissero che non aveva più il comando della nave."
Come se questo bottino non fosse sufficiente, Ward continuò, prendendo un altro vascello veneziano prima di tornare finalmente alla sua base. In un giorno di giugno del 1607, lui e i suoi uomini buttarono l'ancora a La Goleta, il porto di Tunisi, con un bottino valutato in almeno 400 000 corone. Ward non volle pregiudicare la possibilità di ottenere un buon prezzo sbarcando il bottino (...)
Alla fine, Ward e Osman s'accordarono sul prezzo di 70.000 corone, un po' meno di un sesto del reale valore delle merci catturate.
Ward era all'apice del suo successo. Un marinaio inglese che lo vide a Tunisi nel 1608 ci ha lasciato una descrizione dell'arcipirata:
"Molto basso, con pochi capelli e quelli completamente bianchi, calvo davanti; scuro di carnato e di barba. Parla poco e quasi sempre bestemmiando. Ubriaco da mane a sera. Generoso e coraggioso all'estremo. Dorme moltissimo, spesso a bordo quando è in porto. Le abitudini di un 'lupo di mare' stagionato. Un pazzo idiota, a causa del suo mestiere. "[Senior, 1976, pp. 88-93] (...)
Quando gli venne chiesto se non voleva unirsi ai francesi come aveva fatto Danser, replicò, "Mi piacciono i francesi? Ti dico che se incontrassi addirittura mio padre in mare lo rapinerei e, quando avessi finito, lo venderei." Quando un marinaio chiamato Richard Bromfield lo rimproverò di essersi fatto turco e di vivere in un paese così pagano, Ward lo definì semplicemente "canaglia e delinquente puritano".
Eppure, a questo punto, avviò delle trattative per ottenere l'indulto reale. Uno dei suoi conoscenti depose che gli erano state offerte 200 sterline "d'oro berbero" da portare ai propri amici in Inghilterra per impressionare così il Lord ammiraglio. L'ambasciatore veneziano dichiarò di avere ricevuto un'offerta di 30.000 corone. Ma anche Giacomo I esitava ad accettare bustarelle da un simile pirata e arrivò addirittura a menzionare proprio il nome di Ward in un proclama del gennaio 1609 sulla cattura dei pirati. Pare che Ward sia rimasto contrariatissimo di fronte al rifiuto opposto alla sua richiesta: "Dite a quei cappelli piatti, che sono la ragione per la quale sono stato bandito, che prima di aver finito, farò loro richiedere il *mio* perdono."

ABBONATI E SOSTIENI LE EDIZIONI SHAKE

PUOI ESSERE UN ABBONATO SHAKE SE:

1) vuoi avere uno sconto sulle spese postali e il prezzo bloccato per un anno. **2)** abiti in una città dove il nostro materiale non arriva. **3)** vuoi ricevere la rivista e i libri con un mese d'anticipo rispetto alle librerie, senza perderti nessuna uscita. **4)** ti sei accorto che Decoder-ShaKe non ha padroni, non ha mai accettato pubblicità né lavora a scopo di lucro pur mantenendo alta la qualità delle pubblicazioni. **5)** pensi che la stampa underground vada sostenuta, nonostante tutte le barriere e le censure che i grandi distributori, le librerie "regolari", i mass-media e la cultura dominante oppongono ogni giorno alla sua libera diffusione. **6)** apprezzi il fatto che la ShaKe mantenga il prezzo di copertina molto basso.

LA FORZA DELLA STAMPA UNDERGROUND, IN QUANTO "INTERATTIVA", STA SOLO NEI SUOI LETTORI: SE IL TUO AIUTO NON ARRIVA DECODER-SHAKE POTRÀ IN FUTURO AVERE GRAVI PROBLEMI ECONOMICI

COME SI FA AD ABBONARSI-SOSTENERE:

Devi compilare la cartolina allegata e scegliere la forma di abbonamento o acquisto che più t'interessa. **ACQUISTO TIPO A):** Puoi acquistare in anticipo titoli singoli scelti nell'intera lista delle prossime uscite (**al prezzo bloccato!**) oppure dei titoli arretrati. In questo caso tutte le spese postali sono a nostro carico. **ABBONAMENTO TIPO B):** Con L. 135.00 puoi prenotare 6 libri a tua scelta fra i titoli disponibili in catalogo oppure fra le prossime uscite e avrai in regalo il libro *Utopia Pirata* di Peter Lamborn Wilson (spese postali a nostro carico). **ABBONAMENTO TIPO C):** Se sei un fratello, una sorella, un compagno/a, un sostenitore della causa underground, puoi scegliere l'opzione "abbonamento sostenitore" con L. 300.000. Avrai 8 titoli a tua scelta fra le nuove uscite e il catalogo, compreso "Decoder" n. 11 e in regalo il libro *Utopia Pirata* di Peter Lamborn Wilson (spese postali a nostro carico).

COME PAGARE

1) Puoi usare il conto corrente postale allegato. Specifica nella causale il tipo d'acquisto o di abbonamento (A, B o C).
2) Puoi fare un vaglia postale intesto a ShaKe. Anche qui specifica nella causale il tipo d'acquisto o di abbonamento (A, B o C).

ATTENZIONE: È NECESSARIO CHE DOPO AVER ESEGUITO IL PAGAMENTO TU RISPEDISCA ALLA SHAKE LA CARTOLINA CHE TROVI ALLEGATA, COMPILATA IN OGNI SUA PARTE

SE VUOI UN ABBONAMENTO "PERSONALIZZATO" O NON CONTEMPLATO NELLE POSSIBILITÀ CHE ABBIAMO OFFERTO, OPPURE SE HAI BISOGNO DI CHIARIMENTI TELEFONACI PURE ALLO 02/58317306, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9,30 FINO ALLE 19,00. SI ACCETTANO ANCHE ORDINI TELEFONICI PER LIBRI SINGOLI

PER QUALSIASI TIPO DI ORDINE SEGNALARE TITOLI DI RISERVA!!

siamo aperti anche in agosto

ABBONATI ALLE NUOVE USCITE

HACKERS: eroi della rivoluzione del computer
di Steven Levy, trad. di Syd Migx
collana Cyberpunkline, pp. 468, Lit. 33.000, **uscita SETTEMBRE 1996**

Questo è il libro definitivo della storia degli hacker dal 1958 al 1983. Levy racconta con uno stile lineare la verità sulla nascita del PC e su alcune importanti scoperte da parte di centinaia di ricercatori indipendenti. La storia inizia con il "Tech Model Railroad Club" e le furtive utilizzazioni dei computer militari, che entrarono nei laboratori del MIT ma che erano negati agli studenti e la nascita dei primi programmi per giocare o suonare fatti girare clandestinamente su queste macchine. Così nacque l'"etica degli hacker", che non poteva che fare presa sull'*humus* libertario degli anni Sessanta a Berkeley. Qui una serie di techno-anarchici, che si divertiva creando radio pirata di movimento o interferenze televisive, progettò le prime interfacce "user friendly". Un viaggio avvincente che rende giustizia su di un periodo storico spesso mistificato.

LA SADICA PERFETTA
di Terence Sellers, trad. di Capitan Kirk
collana Corpiradicali, pp. 208, Lit. 28.000, **uscita SETTEMBRE 1996**

Terence Sellers proviene dalla scena punk americana della fine degli anni Settanta. Dopo aver scoperto le proprie attitudini più recondite durante una serata passata al C.B.G.B., apre una sua *dungeon* a New York. *La sadica perfetta* rappresenta la *summa* teorica della sua riflessione sull'argomento. In successione vengono toccati i classici temi della disciplina quali il *bondage* e il feticismo. Tutte discipline comunque che hanno nel linguaggio e nel suo sottile uso la propria fonte originatrice. Non a caso il libro è costruito intorno alla polarità dialettica di pieno-vuoto, peraltro pienamente governata dall'autrice, come testimonia il raffinatissimo capitolo incentrato sull'etichetta dello specchio. Completano il testo una decina di tavole di Genesis P-Orridge, artista multimediale e fondatore degli Psychic TV e una prefazione di Helena Velena.

DECODER N° 11 - rivista internazionale underground
pp. 96, Lit. 8.000

Il caso Zimmerman • Interviste: Neal Stephenson, Hakim Bey, R. Anton Wilson, J.G. Ballard, Rosi Braidotti • Junglist, la musica della giungla metropolitana • Squatter e raver in Inghilterra • Techno U.K. • Come si beffa il giudice • I consigli legali del dottor Kabel • Irc e #cybernet • Professor Bad Trip • Cromosoma X e cyberfemminismo • Energia alternativa • Centri e impresa sociale • Telecomunicazioni e privatizzazioni • Virus informatici • Xs4all, (Access for all).

TRAVELLER E RAVER - Voci dei nomadi della nuova era
di Richard Lowe e William Shaw, trad. di Monica Garuti
collana Underground, pp. 224, con immagini, Lit. 23.000

Nella tradizione del "racconto orale", le vere storie di 30 "nomadi della nuova era". Parlano i protagonisti di un movimento che nella sola Inghilterra conta mezzo milione di aderenti, tra vecchi hippy e nuovi raver, gente che si sposta continuamente a bordo di furgoni, camion e auto scassate. Una dimensione nuova della socialità, dello spazio e del tempo, del (non)lavoro e della musica. Ora questi "zingari della modernità" sono diventati uno spinoso problema di "ordine pubblico" (cfr. la recente approvazione del Criminal Justice Bill), all'attenzione dei mass-media per il loro uso di droghe, per le loro feste e per le loro continue violazioni dei confini delle proprietà terriere e delle strade d'Inghilterra. Questo testo aiuterà a comprendere loro e le loro istanze di libertà. Con panoramica anche sulla situazione italiana.

AA. VV. STRANI ATTRATTORI - Antologia di fantascienza radicale
a cura di Rudy Rucker, P.L. Wilson (più conosciuto come Hakim Bey) e R. Anton Wilson, a cura di Mirko Tavosanis
collana Cyberpunkline, pp. 320, Lit. 30.000,

I tre curatori di quest'antologia raccolgono gli esempi migliori della FS radicale contemporanea in un testo già definito di "colossale importanza" al livello delle mitiche *Dangerous Visions* e *Mirrorshades*. Uscita negli Stati Uniti come volume di "Semiotext(e)" - un'importantissima rivista monografica di politica, cultura e società - *Strani Attrattori* nacque dall'invito dei suoi curatori a importanti scrittori affinché consegnassero loro tutti quei testi che erano stati respinti da altre case editrici in quanto troppo estremisti per le situazioni descritte o per il linguaggio usato. Ne è uscita una bomba letteraria a base di sesso biomeccanico, droghe in quantità, post-anarchismo militante e techno-profezie per il nostro caotico futuro. J.G. Ballard, W.S. Burroughs, P. Di Filippo, W. Gibson, R. Kadrey, J. Kohenline, T. Metzger, R. Rucker, L. Shiner, B. Sterling e altri.

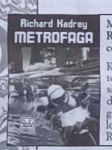
RE/SEARCH - Donne infuriate
collana Re/Search, pp. 352, con numerose immagini, Lit. 30.000

Sono intervistate donne che rappresentano diverse esperienze, unite dal comune approccio a un femminismo moderno e radicale. Musiciste, poetesse, scrittrici, attiviste politiche, teoriche, attrici, artiste di performance e di *body art* appaiano come meteore incazzate a scuotere le nostre tranquille ore di lettura. Appassionatamente discutono di mestruazioni, masturbazione, vibratori, sessualità sadomaso, *spanking*, razzismo, fallite utopie degli anni Sessanta, di uso politico del linguaggio. Alle soglie del nuovo millennio rivendicano il diritto di tutte le donne a un ruolo paritario e proclamano un utopistico progetto femminista per la liberazione di tutti ripensando e rifondando la storia, la cultura, le leggi, l'organizzazione religiosa, la psicoanalisi e la filosofia. *Angry Women* non è solo un libro di donne, ma un manifesto sulla futura sopravvivenza del nostro pianeta. Tra le altre: K. Acker, S. Bright, D. Galas, B. Hooks, L. Lunch, A. Ronell, Sapphire.

TITOLI 1997

AD ALTO RISCHIO - Antologia di scritti proibiti
collana Corpiradicali, trad. di Monica Garuti, pp. 256, Lit. 25.000

Questa provocatoria raccolta di racconti brevi, saggi e poesia scava apertamente nelle zone vietate del sesso e del comportamento trasgressivo. Gli scrittori e gli artisti presentati in *Ad alto Rischio* sono neri, bianchi e latino, etero e gay, ma hanno in comune una convinzione ferrea: che l'arte possa essere incatenata solo dai limiti posti dall'immaginazione. Ecco la cosiddetta *dark side* della vita in ogni sua manifestazione: sadomasochismo, prostituzione, incesto, uso delle droghe, *bondage*, transessualità. Cariche di delicatezza e brutalità, intelligenti e sensuali, queste sono opere di scrittori che corrono sul filo del rasoio della letteratura contemporanea americana. Questa scrittura osa dar voce alle zone scure dell'animo, ai desideri più sovversivi del corpo e alla politica che rinnega sfrontatamente le convenzioni.
Scritti di: Kathy Acker, William S. Burroughs, Mary Gaitskill, Dennis Cooper, Pat Califia, Dorothy Allison e altri.



METROFAGA
Romanzo di Richard Kadrey, trad. di Giuliana Giobbi
collana Cyberpunkline, pp. 256, Lit. 23.000

Kadrey è uno dei più importanti promotori della scena underground-cyberpunk americana e questo suo romanzo è diventato famoso per le situazioni estreme che vi vengono rappresentate. Jonny Qabala, il protagonista, è un ragazzo di strada, che si accorge di essere in possesso di informazioni segrete, e che si trova immerso in dinamiche che riuscirà a dominare solo dopo aver conosciuto a fondo se stesso. Nello scenario di una Los Angeles alla Mike Davis, Jonny si muove tra durissime gang, alcune delle quali di ispirazione politica. Utilizzando strumenti situazionisti, come la critica alla società dello spettacolo, Kadrey dipinge uno scenario paranoico, in cui una forma di lebbra sta uccidendo la gente di strada di Los Angeles. Ritmo punk, estetica dada.

COSTRETTI A SANGUINARE - Romanzo-racconto orale sul punk a Milano 1977-85
di Marco Philopat, **collana Underground**, pp. 256, con immagini, Lit. 20.000

I punx hanno sempre sputato in faccia a giornalisti, sociologi e politologi vari che si sono assunti il compito di definirli e raccontarli. Ma proprio in Italia, dove si è avuto un movimento punk fortissimo, mancano gli strumenti per scuotere la memoria, informare i più giovani o chi non ha capito a fondo quella fondamentale esperienza controculturale ed esistenziale. Dalla voce di uno dei protagonisti e occupanti dello storico Virus di via Correggio 18 a Milano, ecco il primo libro sul punk italiano, un racconto in forma sperimentale di quegli anni di merda cui la radicalità di migliaia di giovanissimi si contrappose con rabbia e andò anche a definire i percorsi alternativi degli anni Novanta. Marco Philopat, membro della cooperativa ShaKe, punk già dal 1977, occupante di case e attivista di centri sociali autogestiti e diverse altre esperienze controculturali scrive dal 1981 su fanzine, riviste e pubblicazioni di movimento interventi politico-poetici e saggi underground.

LA MELA D'ORO - Secondo volume della trilogia "Illuminati!"
di Robert Anton Wilson
collana Underground, pp. 256, Lit. 25.000

Il secondo esilarante, intelligentissimo e colto volume della straordinaria trilogia *Illuminati!*. Un super-cult dell'underground, necessario alla sopravvivenza psichica dei fratelli e delle sorelle. Dicono di *Illuminati!*: "Il libro paranoico più estremista... una grande operazione di fantascienza" ("The Village Voice"); "Più importante dell'*Ulisse* o di *Finnegans Wake*" (Timothy Leary); "Ci sono tutti gli ingredienti: sesso selvaggio, linguaggio di strada e una trama che oscilla tra un incubo schizoide e un sogno psichedelico" ("Booklist"); "Divertente e chiaramente anarchico. Fa ridere o fa incazzare... ma non riuscirete ad abbandonarne la lettura" ("Limit"); "Il classico tipo di libro dove non capisci se quello di cui si parla è realtà o finzione totale... mi ha mandato completamente fuori di testa" ("Rolling Stone").

IL POPOLO DEL BLUES
di Amiri Baraka (Leroi Jones), trad. di Raf Valvola Scelsi
collana Black Prometheus, pp. 224, con immagini e apparato critico, Lit. 23.000

Amiri Baraka/Leroy Jones è poeta, critico musicale, attivista politico, già esponente del movimento del Nazionalismo Nero Culturale, è poi approdato successivamente a una prospettiva critica marxista.
In questo famoso testo Baraka ricostruisce la vicenda del popolo afro-americano, dalla fase della schiavitù alla "cittadinanza" politica, attraverso la chiave di lettura offerta dalla storia della musica blues e jazz. Ma più in generale si tratta di un testo che ricolloca la storia della cultura e delle espressioni artistiche afro-americane all'interno del contrasto della storia sociale americana contemporanea.
Un testo base.

RAP A LOS ANGELES
di Brian Cross
collana Black Prometheus, pp. 256, Lit. 23.000

Cross è un allievo di Mike Davis, diventato una fonte essenziale sulla musica contemporanea, l'*africanamerican experience* e la Los Angeles multietnica. Il testo documenta con interviste, foto e saggi le radici storiche del rap e la varietà delle sue reti culturali. Gli artisti stessi descrivono il retaggio dell'ambiente jazz di Central avenue che fiorì ai margini del Golden Age di Hollywood e le tradizioni poetiche africanamericane che si fusero con esso. I graffiti, la break-dance, la scena hip-hop e il gangster rap vengono presentati come caratteristiche peculiari di LA, le cui stelle nascenti spiegano la sempre maggior importanza di tutto ciò per l'intero arco del mix culturale della città. Contiene interviste a: Ray Porter, Watts Prophets, Teddy Tee, Boo Yaa Tribe, Ice T, Frost, NWA, Cypress Hill, DJ Quick, Azlan Underground, Pharcyde e altri.

BAD ATTITUDE - Il meglio di "Processed World"
collana Megabyte, pp. 304, con molte immagini, Lit. 30.000

Raccolta del meglio degli scritti e della grafica della straordinaria rivista "Processed World", che ha sede nella Silicon Valley, l'unica che si occupi di ormai 15 anni dei problemi dei lavoratori del "terziario avanzato", dell'informatica, della finanza e della "produzione immateriale" in genere. Ciò che emerge dalle testimonianze di questi "operai del post-fordismo" è uno scenario quotidiano ben diverso dall'immagine patinata e "flou" che ci viene trasmesso dalla pubblicità e dai media sulle loro condizioni di lavoro. Un panorama fatto di soprusi, ricatti, alienazione, contratti e ritmi di lavoro allucinanti ma anche ricco di ribellioni individuali, resistenza e sovversione di un nuovo tipo. Il tutto è condito da una grande dose di ironia e da una grafica graffiante. Fortemente anticapitalista lancia lo slogan: "segretarie di tutto il mondo, unitevi!". Ideale per programmatori e lavoratori post-fordisti in genere.

YOU'LL NEVER WALK ALONE - Il mito del tifo inglese
di Rocco Di Biase, **collana Underground**, pp. 224, Lit. 23.000

"You'll never walk alone", l'inno della Kop, la curva dei tifosi del Liverpool, è un emblema della cultura dei *supporter* d'oltremanica. Il mito del tifo calcistico inglese, se da un lato si concretizza nell'immagine violenta dell'hooligan, dall'altro trae forza dal culto dello stadio, dai rituali e dalle modalità di incitamento collettive, corali e spettacolari che, negli anni Sessanta, influenzarono gli spettatori degli stadi in gran parte dell'Europa. Che cos'è cambiato in Inghilterra dopo le tragedie dell'Heysel e di Hillsorough? È davvero ancor attuale la vecchia immagine stereotipata dell'hooligan? Perché le seicento fanzine calcistiche autoprodotte rappresentano un'autentica innovazione? Rispondono in prima persona i tifosi inglesi, gli *editors* di fanzine, insieme ad alcuni sociologi, in fondo anch'essi tifosi, impegnati nell'analisi di queste testimonianze. Il volume si arrichisce di numerose illustrazioni (fotografie e disegni tratti dalle fanzine calcistiche e altro).

RE/SEARCH - Cultura industriale
a cura di Luca Valtorta, **collana Re/Search**, pp. 224, Lit. 23.000

Cultura industriale è una guida alla filosofia e all'attività di un gruppo di artisti *devianti* che si è distinto per aver avuto l'intuizione del crollo della civiltà industriale. L'impeto comune è la ribellione, il sottofondo musicale è il rumore. Nulla è sacro (o comunque non lo sarà mai più), eccetto l'impegno alla *realizzazione dell'immaginazione individuale*. Tutta l'arte ha come sua risorsa specifica il sogno, l'inconscio e l'immaginazione. E nel sogno, come nell'immaginazione, come nell'arte, nulla è proibito, tutto è permesso... In questo testo si definì il concetto di *arte industriale*, che ebbe poi una enorme diffusione in tutto il mondo e su un intera generazione di artisti radicali. Abbiamo potentemente aggiornato l'edizione originale con interviste a e saggi di/su: Throbbing Gristle-Psychic TV, Cabaret Voltaire, Einstürzende Neubauten, SPK, NON, Clock DVA, Ministry e molti altri performer e gruppi fondamentali della scena industriale-rumorista internazionale e italiana.

CYBERPUNK videozine vol. III
VHS con libretto, durata min. 60, Lit. 25.000

Continua l'esperienza della videorivista, uno strumento innovativo per fare contro-informazione.
Le nostre videocamere sono costantemente in giro per il mondo alla ricerca di immagini underground, bizzarre o segrete, riguardanti la libertà d'informazione, di comunicazione e di vita. In questo numero: intervista esclusiva a J.G. Ballard, Hakim Bey, cyberfemminismo, come abolire il copyright sul software, techno-sociologia, media-parties, World Wide Web, rave illegali, musica techno, Londra techno , televisione alternativa.

SCRITTI IN ANTICIPO 1985-1995
Antologia di scritti di Sergio Bologna
collana Megabyte, pp. 224, Lit. 23.000

"Quaderni Piacentini", "Quaderni Rossi", "Primo Maggio", l'insegnamento presso l'università di Trento e Padova, l'insegnamento in Germania, la rivista storica "1999", la fondazione di numerose altre riviste e centri di ricerca. Sergio Bologna è tra i migliori, più attivi e radicali intellettuali europei sin dagli anni Sessanta. Da sempre attento all'*innovazione sociale* e alla *democrazia* nella sua accezione più completa, presenta quest'antologia che tratta della nascita del post-fordismo, la nuova destra, i nuovi diritti, con lucidità e "in anticipo" sui tempi. "Non ho formule né strategie di liberazione da consegnare a nessuno, la ragione per cui sottopongo per la prima volta certi miei scritti al lettore consiste nel desiderio di comunicare dei procedimenti mentali, nel presentare un metodo di confronto con la realtà, un modo di condurre una battaglia civile".

IN REGALO A CHI SI ABBONA!

UTOPIA PIRATA **USCITA SETTEMBRE 96**
di Peter Lamborn Wilson (Hakim Bey), trad. Syd Mgx **collana Piratini**, pp.160 Lit. 20.000
IN REGALO A CHI SOTTOSCRIVE L'ABBONAMENTO B oppure C

Dal XVI al XIX secolo i pirati provenienti dalla Costa berbera (Costa atlantica del Marocco) continuarono a razziare le navi "occidentali" nel Mediterraneo, costituendo delle vere e proprie repubbliche autonome dallo stesso impero musulmano, con proprie leggi e governi. Migliaia di marinai europei, che secondo buona parte degli storici del capitalismo sono stati il vero e proprio proletariato dell'età premoderna, si convertirono all'Islam, per aggregarsi alla "guerra santa" dei pirati, assumendo anche ruoli di comando e di guida in queste stesse repubbliche. Erano tutti dei "rinnegati" oppure abbandonarono il cristianesimo come pratica di resistenza sociale? P.L. Wilson, esperto di zone temporaneamente autonome, le famosissime T.A.Z., in questo testo mette a fuoco le caratteristiche dell'organizzazione pirata: rinnegati, sufi, pederasti, irresistibili donne, schiavi, avventurieri, ribelli irlandesi, ebrei eretici, spie britanniche ed eroi popolari radicali... la popolazione di queste ormai mitiche comunità insurrezionali.

CATALOGO

CENTRI SOCIALI: GEOGRAFIE DEL DESIDERIO dati, statistiche, progetti, mappe, divenire
Consorzio Aaster, Csoa Cox 18, Csoa Leoncavallo, Primo Moroni
Collana Underground, pp. 192 + 64 pp. di immagini su carta patinata, Lit. 25.000

Per la prima volta in Italia, con questo libro, si offrono al lettore degli strumenti importanti per interpretare la storia dei "centri sociali" e penetrare nel cuore del problema. In questo testo è contenuta la ricerca (fatta e pubblicata per la prima volta in Italia) con i dati e le proiezioni statistiche, nata dalla collaborazione fra un importante centro di ricerca e due centri sociali milanesi LEONCAVALLO e CONCHETTA, che individua qual è la ragione e il ruolo dei centri sociali nella società, la loro composizione sociale, il profilo dei frequentatori e il loro futuro. Il libro è arricchito da centinaia di immagini e ben 150 fotografie nell'inserto di 64 pagine in carta patinata, oltre a decine di mappe relative alle aggregazioni giovanili milanesi negli ultimi trent'anni.

MINDPLAYERS
romanzo di Pat Cadigan, trad. di Nicoletta Vallorani
collana Cyberpunkline, pp. 240, Lit. 23.000

Attraverso la metafora degli usi e abusi della psicologia high-tech, attraverso la messa in discussione dell'identità (chi è chi?) Cadigan dipinge sballati del futuro che commerciano (con licenza) in menti tramite caschi che indagano la psiche. Descrive un panorama di allucinogeni perfetti, di commercio di memorie e di personalità appartenenti a persone famose e no. In questo mondo vi sono professionisti di vario tipo: stimolatori di sogni, ricercatori di pathos, scopritori di brivido e vendite di nevrosi. Pat Cadigan è la prima vera scrittice cyberpunk e i suoi personaggi femminili, come Allie la Sfinge sono considerati dei veri e propri cliché del femminismo-cyber. Gli allucinati mondi mentali alla Philip K. Dick, con l'uso di uno stile profondamente legato alla *street culture*, appaiono più interessanti che mai, uscendo dalla fantasia e dalla penna di una donna che ha vinto per ben due volte il prestigioso premio di fantascienza A.C. Clarke.

VIA RADIO
di Hakim Bey
collana Piratini, pp. 64, Lit. 8.000

Dallo stesso autore di T.A.Z., che tanto ha stimolato la discussione nell'undeground mondiale e italiano, una raccolta di brevi saggi, originariamente trasmessa da una stazione radiofonica di New York. Bey qui espone le sue idee sulla riorganizzazione sociale radicale e la liberazione del desiderio. Nelle sue parole: "un tentativo estetico, più che sociologico o politico: il *gruppo* che diventa uno strumento di comunicazione. Questo libro è un esperimento di confraternita festosa. Non voglio fare il guru, né il capo, né dirvi cosa dovete fare, preferirei avere co-cospiratori, piuttosto che lettori".

T.A.Z. - ZONE TEMPORANEAMENTE AUTONOME
di Hakim Bey
collana Piratini, pp. 176, 50 immagini, Lit. 20.000

Hakim Bey è uno dei più interessanti esponenti delle controculture americane degli anni Ottanta. Ha lavorato come poeta nel Nord dell'India, da dove è stato espulso per ragioni politiche, e ora vive in un albergo a Chinatown e in una roulotte in una palude del New Jersey. Ha pubblicato numerosi saggi in raccolte americane incentrati sul tema del fine millennio. Il libro spazia dalle comunità dei pirati di Capitan Mission fino alle comunità telematiche cyberpunk dei nostri giorni, in un elogio del nomadismo psichico elaborato attraverso le categorie filosofiche del sufismo, della critica radicale, dell'anarchismo, del situazionismo, del pensiero di Deleuze e Guattari. Il suo stile provocatorio si fonde con una fine analisi della storia e dell'arte delle controculture, in un saggio che negli USA e anche in Italia è già diventato un classico del genere.

L'OCCHIO NELLA PIRAMIDE - Primo volume della trilogia "Illuminati!"
di Robert Anton Wilson
collana Underground, pp. 304, Lit. 23.000

La trilogia *Illuminati!* è un "cult" per le culture underground negli USA (100.000 copie vendute), in Inghilterra e in Germania, tanto da influenzare la nascita di parecchi "club" di estimatori, quella di una rivista in lingua tedesca e di un gioco di ruolo; nel 1986 vinse il Prometheus Hall of Fame. Il romanzo si snoda tra fantasie paranoiche descritte magistralmente e un'acuta analisi della realtà "occulta" (c'è anche la Loggia P2) dove Malik, editore di una rivista radicale, dopo aver scritto di voci su società segrete multinazionali che controllano i destini del mondo, si trova in guai grossi. Tra droga, sesso, violenza, Wilson concentra in questa trilogia tutto ciò che ci ha sempre sconcertato, ma soprattutto compie una critica radicale contro tutte le forme di potere esistenti sulla faccia della terra.

STORIA DELLE PANTERE NERE
di Paolo Bertella Farnetti
collana Black Prometheus, pp. 256, + 32 pp. di immagini su carta patinata, Lit. 25.000

All'indomani della "One million march", la marcia che Louis Farrakhan ha indetto a Washington e che ha portato in piazza un milione di neri, in Italia non si hanno strumenti validi per comprendere il significato di una manifestazione così imponente, a 32 anni dalla famosissima marcia per i diritti civili di Martin Luther King. Questo testo fornisce, insieme a *Senza Illusioni* (ShaKe) uno strumento indispensabile per capire cosa voglia dire essere nero negli Stati Uniti. Dopo tanti anni di studi e di ricerche, l'americanista Paolo B. Farnetti pubblica finalmente questo saggio su quella che è stata l'organizzazione politica che più ha acceso l'immaginazione di varie generazioni di giovani rivoluzionari e ribelli: il Partito delle Pantere Nere. Grazie al reperimento dei documenti segreti dell'FBI, viene ricostruita una storia che restituisce il giusto peso a questo movimento, oggi così basilare nella formazione dell'immaginario collettivo afroamericano.

SENZA ILLUSIONI - I neri negli Stati Uniti dagli anni Sessanta alla rivolta di Los Angeles
a cura di Bruno Cartosio
collana Black Prometheus, pp. 304, con immagini, Lit. 20.000

Questo volume ripercorre le vicende degli afroamericani negli ultimi trent'anni. Dalle speranze che il movimento di liberazione nero aveva nutrito, alla violenta repressione poliziesca iniziata alla fine degli anni Sessanta, non solo contro le Pantere nere ma, in generale, contro tutto il movimento afroamericano, alla successiva "conquista" dei municipi metropolitani, alla necessità e disperazione della rivolta di Los Angeles. Nelle quattro sezioni che la compongono, questa raccolta riunisce i saggi di critici, storici e giornalisti *radical* afroamericani e italiani. I diversi contributi raccolti colmano i nostri vuoti d'informazione e di conoscenza relativi alla storia afroamericana recente: in particolare sui difficili anni reaganiani, caratterizzati dall'assenza di grandi movimenti di lotta, e sulle cause e conseguenze della rivolta di Los Angeles.

CON OGNI MEZZO NECESSARIO di Malcolm X
Con saggi introduttivi di Steve Clark e Ferruccio Gambino e un rigoroso apparato critico
collana Black Prometheus, pp. 224, Lit. 20.000

A trent'anni dalla morte, il richiamo alla figura di Malcolm X viene fatto con sempre maggiore puntualità dalla rigogliosa nuova scena intellettuale afro-americana (dal cinema alla cultura hip-hop), mentre i suoi testi vengono studiati come paradigmatici e illuminanti di una situazione che non ha ancora trovato adeguata soluzione. "Con ogni mezzo necessario", raccolta di testi e scritti del suo ultimo anno di vita, permette di comprendere appieno il tragitto teorico ed esistenziale che lo condusse ad abbandonare la Nation Of Islam e con essa la precettistica musulmana, per approdare finalmente a un approccio politico dalle forti tinte d'impegno sociale. In questo testo emergono come centrali la sua lotta contro il razzismo, la sua volontà di internazionalizzarne il contesto e la necessità dell'autodifesa contro le bande razziste.

VERE ALLUCINAZIONI
di Terence McKenna
collana Underground, pp. 248 con 35 tavole inedite dell'artista psichedelico Matteo Guarnaccia, Lit. 23.000

McKenna è un cantastorie, un visionario, un eccentrico e un credente nel potere psichedelico delle droghe di cambiare la coscienza umana. Parte sciamano, parte scienziato - è il direttore dell'orto botanico delle Hawaii - in questo libro, il suo diario di viaggio in Amazzonia con il fratello Dennis alla ricerca di un mitico allucinogeno chiamato *oo-koo-hé*, egli cerca di dimostrare le relazioni tra psilocibina, il principio attivo contenuto nei funghi, e lo sviluppo della consapevolezza e del linguaggio. *Vere allucinazioni* è un'odissea, o un lungo trip, ricco di incontri con personaggi veri come sciamani, stregoni e scienziati nazisti o allucinatori come un fungo parlante o le Mantidi pirata dello spazio. Una straordinaria avventura "on the road" in un universo che è molto più complesso e ricco di meraviglie di quello che la nostra mente possa immaginare.

GIRO DI VITE CONTRO GLI HACKER (The Hacker Crackdown)
di Bruce Sterling
collana Cyberpunkline, pp. 254, Lit. 23.000

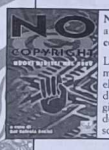
NUOVA RISTAMPA

Dall'autore dei più importanti romanzi di fantascienza cyberpunk un saggio avvincente che delinea la storia dello strano mondo che frequenta e anima il cyberspazio: poliziotti, scatenati teenager, legali, anarchici, tecnici industriali, hippy, miliardari high-tech, appassionati di giochi di ruolo, esperti in sicurezza informatica, agenti dei servizi segreti e ladri di dati. È un testo che affronta le tematiche relative alla frontiera elettronica e quindi la libertà di comunicazione nelle reti, tramite un'esauriente analisi della storia del sistema telefonico e dei suoi possibili utilizzi futuri. Un luogo, quello della frontiera elettronica, dove avvengono anche "crimini", ma per il quale Sterling prospetta un primo indirizzo di comportamento etico, al fine di poter rendere sempre più vivibile questo luogo di comunicazione virtuale.

RISTAMPA IN OTTOBRE 96

SNOW CRASH
Romanzo di Neal Stephenson, **collana Cyberpunkline**, pp. 416, Lit. 28.000

Come in un vero e proprio gigathriller ecco che viene diffuso nel Metaverso lo Snow Crash, un virus di rara potenza che colpisce in modo terribile gli hacker, i fondatori del mondo virtuale. La sorte sembra segnata per l'intera comunità, quando un giovane, Hiro Protagonist, di giorno fattorino per la CosaNostra Pizza e di notte, nel Metaverso, principe del Katana e ultimo tra gli hacker solitari, viene coinvolto nella faccenda. In uno scenario popolato da fattorini ipertecnologici in skate, che come uccelli arpionano passaggi sulle autostrade del futuro per poter fare le proprie consegne, stati nazionali sbriciolatisi in piccoli quartieri locali, sette religiose manovrate da monopolisti dell'informazione e narrazione di miti sumerici relativi all'origine del linguaggio, si snoda il romanzo indubbiamente più evocativo degli ultimi anni. Premiato come miglior libro di fantascienza nel 1994 con l'Arthur C. Clarke Award, *Snow Crash* è il vero e proprio tecno-giallo dell'età dell'informazione.



NO COPYRIGHT - Nuovi diritti nel 2000
a cura di Raf Valvola Scelsi
collana Cyberpunkline, pp. 304, con immagini, Lit. 23.000

L'introduzione sempre più pervasiva delle nuove tecnologie nella vita quotidiana e nei processi produttivi sta cambiando in maniera radicale la nostra percezione del reale che sempre più significativamente si sta definendo come una nuova frontiera elettronica. In particolare da una parte la crescente duplicazione di massa dei programmi informatici e dall'altra la pratica del campionamento in musica e la perfetta duplicazione e conseguente trasformazione delle immagini video (tramite videoregistratori, scanner e programmi quali il morphing) pongono su un piano qualitativamente nuovo la riflessione sulla questione della proprietà intellettuale dei beni immateriali. Questo testo entra nel merito della questione, fornendo al lettore una ricca scelta di testi che chiariscono i contorni esatti del problema. In sede finale è accluso un accurato studio bibliografico.

CYBERPUNK - Antologia di testi politici
a cura di Raf Valvola Scelsi, **collana Cyberpunkline**, pp. 224, 16 edizioni, Lit. 20.000

Questa antologia vuole per l'appunto penetrare nell'officina alchemica cyberpunk, per puntualizzarne i multiformi aspetti e anche le sue origini politiche. In un'esauriente carrellata vengono poi riassunte e riportate le diverse origini e prospettive future del fenomeno: dal cyber psichedelico californiano di Timothy Leary al Chaos Cumputer Club di Amburgo, dalla pratica degli hacker degli anni Settanta alle prospettive che lo stesso movimento dei pirati del computer si è dato nel suo primo Galactic Party del 1989, per arrivare infine a gettare uno sguardo anche su quelle che sono le sue conseguenze in un campo più specificatamente applicativo. Scritti di/da B. Sterling, T.Leary, L. Felseinstein, Klaus Maeck, A. Basset, Raf Valvola Scelsi, Sandrone, Chaos Computer Club Amburgo, Fura dels Baus, Mutoid Waste Company, Enciclopædia Psichedelica, Youth International Party Line, Technological American Party, Terminal, Vague, Decoder, Icata'89.

DECODER il film - edizione italiana
di Klaus Maeck
VHS con libretto di 48 pagine, durata min. 87, Lit. 35.000

Nel 1984 Klaus Maeck girò un film underground che diventerà profetico. Con una colonna sonora straordinaria per l'epoca - Soft Cell, Einsturzende Neubauten, The The - e un cast di attori eccezionale - W. S. Burroughs, G. P.Orridge degli Psychic TV, F.M. Einheit e la vera Christiana F., questo film sintetizzò l'innovazione trasgressiva che il punk portò nel campo della comunicazione e intuì la rivoluzione del cyberpunk. La trama: un punk scopre che nei "Mc Donalds" viene diffusa "muzak", una musica che condiziona i comportamenti degli avventori, riducendoli a una massa acritica di pecore. Non potendo tollerare questa situazione sente l'urgenza di "decodificarla" e crea un'"antimuzak" diffondendola negli stessi "Mc Donalds" e producendo reazioni violente di ribellione. Un lieto fine: al suono dell'antimuzak scoppia la rivoluzione (con vere immagini di scontri di piazza).

RE/SEARCH - J.G. Ballard
a cura da Giancarlo Carlotti
collana Re/Search, pp. 272, con immagini, Lit. 20.000

Lo scrittore James G. Ballard, autore di *Crash*, *Atrocity Exhibition* e di tanti indimenticabili romanzi di fantascienza ampiamente conosciuti anche in Italia. Abbiamo totalmente aggiornato l'edizione originale, con l'aiuto di esperti, del suo biografo e di lui stesso attraverso interviste nuove e molto approfondite che fanno scaturire tutta la sua radicale durezza formale e contenutistica, nonché il suo pensiero politico sul mondo, dei pareri taglienti che fanno viaggiare la nostra mente su tematiche di estrema attualità. Nel testo sono inoltre racchiusi, in anteprima mondiale, 29 saggi originali di non-fiction scritti da Ballard intorno ai suoi gusti visuali, alla letteratura contemporanea, al cinema, ai delitti seriali e, una vera chicca, sulla moglie di Ronald Reagan. Insomma un testo imperdibile per penetrare finalmente e a fondo nell'universo ballardiano.

RE/SEARCH - William Burroughs-Brion Gysin
collana Re/Search, pp. 200, 150 immagini, Lit. 20.000

Al contrario delle operazione di "tardivo recupero" avviate ultimamente, questo libro possiede l'indubitabile merito di rileggere "il demone" Burroughs a partire dai Movimenti e dalle scene più radicali. Vengono così chiariti i suoi forti legami con le culture sperimentali e le avanguardie di tutto il mondo, oltre al senso della sua poetica in rapporto alle tematiche del cut-up e della pittura: l'ultima frontiera della sua ricerca comunicativa. Non poteva mancare perciò un doveroso tributo nei confronti di Brion Gysin, pittore visionario, già surrealista, amico e nume tutelare della stessa ricerca burroughsiana, qui ri/scoperto e tratteggiato con puntuale attenzione. Testi di/da: W.S. Burroughs, V. Baroni, P. Christopherson, Decoder, J. Grauerholz, Andrea Juno, Klaus Maeck, G. P. Orridge, Re Nudo, J. Savage, Vale, T. Wilson

DECODER N° 10 - rivista internazionale underground
pp. 96, Lit. 8.000

Decoder, giunto al numero 10, dedica una parte sostanziale alla questione "femminismo", in particolare a ciò che oggi viene inquadrato come cyberfemminismo, cioè quel segmento mondiale di movimento femminista che non si riconosce nelle teorie più conosciute e che ha eletto come filosofa di riferimento Donna Haraway. Uno speciale di trenta pagine dedicate a: *Mindplayers* di Pat Cadigan • *Infiltrate* di VNS Matrix • *Il cyborg come antimaterno* di Cromosoma X • *Virtual sex* di Laura Corradi • *144 - racconto orale di una lavoratrice verbale* • *L'intelligenza non sta più dalla parte del potere* di Sadie Plant • *Net surfing* di Anna Cicognani. Inoltre: *le BBS e il futuro* • *World-Wide Web* di u.v. L.S.I. • *Humanoid* di Digihippy • *Decoder dei piccoli* • *Digital justice* del Doktor Kabel • *Free software foundation* • *Link TV* • *Né Dio né copia master* di Mattew Fuller • *California wires* di Ben Parrella • *KLF* di D.J. Batman • *Criminal justice act* e *Rave illegali*.

DECODER N° 9 - rivista internazionale underground
pp. 96, Lit. 7.500

Un numero importante, perché totalmente scritto dai collaboratori di "Decoder", a parte un redazionale che fa il punto sulla situazione della comunicazione in Italia, dopo gli ultimi sviluppi della situazione politica e legislativa. Ne esce un lucido spaccato della fase moderna, all'interno di una rivista di informatica sociale e di sana, insostituibile, cultura underground. INDICE - Mike Davis: Ecologia della Paura • Howard Reihngold: inedito sulle Comunità Virtuali • Bruce Sterling: Gli eroi dell'hacker crackdown, che fine hanno fatto? • Tommaso Tozzi: I love virus • Il terziario incazzato americano: racconti orali • Nomadi e traveller: racconti orali • Matteo Guarnaccia: Albert Hoffman e LSD • Il Decoder dei Piccoli: Giovanni, Graham Harwood, Professor Bad Trip • California Wire: aggiornamenti dalla Silicon Valley • Crittografia • Groupware • Daniela Daniele: La letteratura radicale post-moderna americana • TV comunitarie e hackeraggi vari.

ULTIMISSIME COPIE DISPONIBILI

DECODER N° 8 - rivista internazionale underground
pp. 96, Lit. 7.500

Indice: Bruce Sterling: il congresso degli hacker in America - goliardia o sovversione? • Primo Moroni: Tra post-fordismo e destra sociale • KatodiKa: la TV interattiva • Alexander Shulgin: intervista sulle nuove sostanze psichedeliche • Longevity drugs a cura Extropy • Luc. Pac: Reti americane & Panottico • Tom Jennings: Intervista - un vero cyberpunk • Decoder dei piccoli: il mitico ritorno di Giovanni + Bad Trip nella VR + Graham Harwood con un fumetto che ha scosso diverse coscienze • Nanni Balestrini: una fondamentale intervista e la sua storia del "Gruppo 63" • Malcolm X attualità, Cromosoma X: identità fratturate - un saggio di femminismo cyborg • Terminal: intervista - la più interessante rivista francese • R. U. Sirius (Mondo 2000): intervista, M. F. Storia del Phone Phreaking in Italia • Stelarc: radical body art • Fraser Clark (Zippy Times): techno-sciamanismo e rave in Inghilterra. Insomma, un numero potentissimo.

CYBERPUNK videozine vol. II
VHS con libretto, durata min. 90, Lit. 25.000

A più di anno di distanza dall'uscita della prima videozine, la cui diffusione ha superato tutte le più ottimistiche previsioni, ecco il secondo volume in videocassetta sugli ultimi sviluppi ed evoluzioni del CYBERPUNK. I temi centrali della produzione sono il viaggio e il nomadismo nel cyberspazio e nella nuova era. Con un approccio documentato e ad alto livello tecnico vengono intervistati personaggi e presentati argomenti quali: realtà virtuali a basso costo: la nuova rivoluzionaria tecnologia a disposizione di tutti - Panoramica completa dei convegni internazionali di hacking ad Amsterdam e Amburgo - Bruce Sterling: il padrino del Cyberpunk interviene sui pirati dei computer e dei telefoni - Cyberbici - Movimento Anticopyright: artisti, musicisti, operatori di software riflettono sui limiti del copyright - Cyberartisti della computer animation - New Age Travellers e ravers: il nuovo movimento mondiale giovanile - Videomakers: fare informazione e arte in casa.

CYBERPUNK Videozine
VHS con libretto, durata min. 80, Lit. 25.000

Questa videocassetta è stata prodotta nello spirito del cyberpunk, utilizzando tecnologia a basso costo unita alla creatività degli hacker. Si chiama VIDEOZINE perché è stata concepita come una PUNKZINE: fotocopiata, diretta, fatta in casa tagliando e incollando. Contiene filmati di/da: Wau Holland (Chaos Computer Club), Klaus Maeck (Decoder Film), Letteratura Cyberpunk, William Gibson, Jaron Lanier (Realtà Virtuali), Hacker vari, Timothy Leary, La Fura Dels Baus, Mutoid Waste Company, Connessione in rete telematica, R.A.M. Connection Video, Live Hacking.

COMMISSIONER OF SEWERS - W.S. BURROUGHS
Un film di Klaus Maeck, VHS con libretto, durata min. 60, Lit. 35.000

W.S. Burroughs è a tutt'oggi una figura di culto, rimane però quasi sconosciuto al di fuori della cerchia degli "iniziati" e questo discorso vale soprattutto per la Germania e l'Italia dove ci vollero molti anni prima che i suoi libri fossero tradotti e pubblicati. Il filmaker Klaus Maeck, regista del film di culto Decoder, ha girato il film documentario *Commissioner of Sewers*, 60 minuti altamente professionali.

Con brani dai film: *William Burroughs* di H. Brookner, *Drugstore Cowboy* e *Thanksgiving Prayer* di Gus Van Sant, *Decoder*. Musiche di: Brian Jones, Jorge Reyes, Fish For Fish, F.M. Einheit, W. S. Burroughs.

IL PASTO NUDO a fumetti
del Professor Bad Trip
collana Underground, pp. 80, 64 tavole, copertina cartonata, Lit. 20.000 - Introduzione-intervista a Fernanda Pivano

"Bambini del paregorico del mondo unitevi. Non abbiamo più niente da perdere altro che i nostri spacciatori. E loro NON sono necessari"
Con questa pubblicazione abbiamo cercato di concretizzare un vecchio sogno tra irriducibili post-umani dell'"underworld" riguardo a un libro che ha cambiato le vite non solo di parecchi elementi del collettivo di lavoro ShaKe, ma anche di molte delle tre "generazioni" che dagli anni Cinquanta si sono succedute fino a oggi. Illustrato dal Professor Bad Trip, uno dei più promettenti autori di comix underground in Italia, questo è un libro radicale, duro, riguardo a uno dei problemi più duri della nostra epoca, ma al contempo illuminante nella sua lucidità analitica.

PERCORSI CONSIGLIATI DALLA SHAKE NEI CATALOGHI DI ALCUNE CASE EDITRICI

(Indicare sempre un titolo alternativo in caso di esaurimento dei libri proposti). Potete ordinare questi libri, senza pagare le spese di spedizione, partendo da un minimo di L. 40.000, oppure ordinando almeno un libro ShaKe, o pagando le spese postali L. 4.000.

PER LE PROSSIME NEWSLETTER VORREMMO AMPLIARE GLI ORIZZONTI, INVITIAMO TUTTE LE CASE EDITRICI E AUTOPRODUTTORI INTERESSATI A CONTATTARCI.

CALUSCA CITY LIGHTS

Controinformazione n. 20 L. 12.000
Controinformazione n. 22 L. 12.000
Controinformazione n. 23 L. 12.000
Disponibili altri numeri.
Sergio Spazzali **Chi vivrà vedrà**
ed. Calusca City Lights L. 18.000
Thomas Bernard **Banda Bonnot**
ed. Squilibri L. 12.000

Nella foto tratta dal volume **Centri sociali: geografie del desiderio** la Libreria Calusca City Lights. Nell'epoca delle grandi incertezze quale idea migliore di operare all'interno di un luogo così precario come un centro occupato?

Jiseph Dietzgen **La teoria di classe della conoscenza** ed. Lavoro liberato L. 10.000
Ambrosi Claudio **Limoni neri due anni con l'eroina** ed. Squilibri L. 7.000
Circoli Proletari Giovanili **Sarà un risotto che vi seppellirà** ed. Squilibri L. 15.000
Bifo **Finalmente il cielo è caduto sulla terra** ed. Squilibri L. 15.000
Rosso **Compromesso senza operai** ed. Librirossi L. 12.000
Prateria in fiamme (lotta armata in Usa) Trad. a cura di Paolo B. Farnetti ed. Librirossi L. 20.000
NAP **Storia politca e requisitoria del tribunale di Napoli** ed. Librirossi L. 20.000
Il carcere imperialista **Teoria e pratica dei proletari prigionieri dei comitati di lotta** ed. Controinformazione-Bertani
Franco Casalone **Canapa. Benefici potenziale economico Proibizione** ed. Cox 18, L. 12.000
Franco Casalone **Il canapaio** ed. Cox 18, L. 10.000
Bruno Cartosio **Anni Inquieti** E.R. Libri e Cose L. 38.000
Bruno Cartosio **Lavoratori negli Stati Uniti** Arcipelago L. 35.000

ALTRI EDITORI

MANIFESTO LIBRI

Gruppo di Lisbona - R. Petrella **I limiti della competività** L. 32.000
L. Cillario **Economia degli spettri** L. 35.000
Arrighi, Hopkins, Wallerstein **Antisystemic movements** L. 25.000
L. Berti, A. Fumagalli **L'antieuropa delle monete**, L. 26.000
Malcolm X **L'ultima battaglia. Discorsi inediti** L. 28.000
A. Portelli, **Il testo e la voce** L.28.000
F. Douglass **Memorie di uno schiavo fuggiasco** L. 25.000
F. Carlini **Chip & salsa** L. 25.000
F. Carlini **Tornano i DNAsauri** L. 25.000
M. Davis **La città di quarzo** L. 30.000
A. Portelli **La linea del colore** L. 28.000
N. Mandela **La violenza e la legge** L. 8.000
Y. Arafat **La terra e la pace** L. 8.000
P. Virno **Mondanità** L. 16.000
R. Braidotti **Madri, mostri e macchine** L. 16.000
A. Illuminati **Averroé e l'intelletto pubblico** L. 18.000
Video (VHS) su **Los Angeles** L. 29.900

Da uno dei redattori di Decoder il testo che chiarisce la dissoluzione geopolitica avvenuta in questi anni nell'Asia ex Sovietica.
Gianpaolo R. Capisani **I nuovi Khan**
Popoli e stati nell'Asia centrale desovietizzata.
Pref. di Jean Radvanyi BEM editore L. 38.000

CENTRO INIZIATIVA LUCA ROSSI

Danilo Montaldi **Bisogna sognare, scritti 1952-75** L. 35.000
Mario Mieli **Il risveglio dei Faraoni** L. 25.000

NAUTILUS

Matteo Guarnaccia **Almanacco Psichedelico** L. 25.000
Giorgio Samorini **Gli allucinogeni nel mito** L. 20.000
Internazionale situazionista 1958-69 L. 37.000
Rivista **Altrove** n. 1, 2, 3 L. 15.000

BIBLIOTECA FRANCO SERANTINI

Alain Bihr **Dall'assalto al cielo all'alternativa. La crisi del movimento europeo** L. 30.000

GRAFTON 9 EDIZIONI

Società Italiana per lo Studio degli Stati di Coscienza **Percorsi psichedelici. Articoli scelti dal bollettino SISSC** L. 12.000
Gianluigi Balsebre **Della critica radicale bibliografia ragionata sull'Internazionale Situazionista** L.8.000

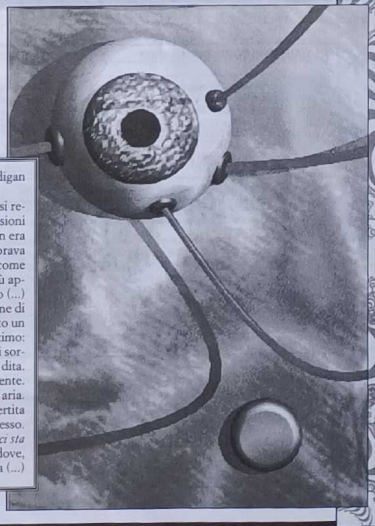


Foto e testo tratti da **Mindplayers** di Pat Cadigan

(...) Poi il sistema mi iniettò un anestetico e prima che potessi registrare che i miei occhi erano fuori dalle orbite, le connessioni avevano raggiunto i nervi ottici e ciò che mi circondava non era più buio, piccolo e chiuso. L'odore fresco dei campi sembrava provenire da me – ora – diffondendosi nella mia coscienza come nebbia. Vi galleggiavo dentro. Lucida ma tranquilla, non più appesantita da un corpo fisico (...)
Scossi la testa, o piuttosto, feci l'equivalente mentale dell'azione di scuotere la testa e scoprii che avevo visualizzato/materializzato un corpo completo per me stessa. Mi studiai le mani per un attimo: erano le mie mani come le avevo sempre conosciute, niente di sorprendente. Allungai un braccio per toccarmi la faccia con le dita.
Grossa sorpresa. Nessuna faccia. Nessuna testa, niente.
Nient'altro che aria.
È tutto a posto disse Segretti, con un'aria preoccupata e divertita al tempo stesso.
Starei meglio se riuscissi a trovarmi la faccia e tutto quello che ci sta sopra, dissi mentre con le dita cercavo a tentoni nel vuoto dove, secondo me, avrebbe dovuto esserci la bocca (...)

Feltrinelli

inTerZone

Dalle frontiere del futuro i libri del presente

Collana a cura di Raf "Valvola" Scelsi ed E. "Gomma" Guarneri

Donna J. Haraway
MANIFESTO CYBORG
Donne, tecnologie e biopolitiche del corpo
Introduzione di Rosi Braidotti
Traduzione e cura di Liana Borghi. L. 28.000
Da una figura chiave del cyberfemminismo, una sfida al femminismo storico attraverso la ridefinizione teorica della soggettività e del corpo.

Derrick de Kerckhove
LA CIVILIZZAZIONE VIDEO-CRISTIANA
Traduzione di Claire Peltier. L. 30.000
Dall'erede di McLuhan, le modificazioni antropologiche determinate dai media: dal teatro greco alle reti informatiche.

Pierre Lévy
L'INTELLIGENZA COLLETTIVA
Per un'antropologia del cyberspazio
L. 40.000
Il virtuale si fa più concreto che mai: l'immaginazione viene messa in comune e il sapere si accresce. Una mappa della "democrazia in tempo reale" e dei nuovi prototipi mentali del cyberspazio.

Manuel De Landa
LA GUERRA NELL'ERA DELLE MACCHINE INTELLIGENTI
Traduzione di Gianni Pannofino. L. 40.000
Un robot racconta la storia delle tecnologie militari e dell'intelligenza artificiale. Un testo che ha innovato gli orizzonti immaginativi nel campo della riflessione critica sulla modernità.

Steve Aukstakalnis, David Blatner
MIRAGGI ELETTRONICI
Arte, scienze e tecniche di realtà virtuali
Prefazione di Jaron Lanier, postfazione di Aaron Brancotti
Traduzione di Gian Pietro Picco. L. 35.000
Vedere, udire, toccare: cambiare il mondo attraverso tutte le applicazioni delle nuove tecnologie. Un classico della divulgazione della realtà virtuale.

Gui Bonsiepe
DALL'OGGETTO ALL'INTERFACCIA
Mutazioni del design
Traduzione di Fiammetta Costa. L. 40.000
Un resoconto delle trasformazioni del modo di pensare il design e il "progetto" sulla base delle nuove tecnologie e degli strumenti informatici.

Nicholas Saunders
E COME ECSTASY
Prefazione di Günter Amendt
Introduzione di E. "Gomma" Guarneri
Traduzione di Luca Piercecchi. L. 30.000
Un racconto in prima persona con tutto quel che c'è da sapere sull'ecstasy, techno-droga per un techno-mondo...

Patrice Flichy
L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Le teorie dell'innovazione di fronte alla rivoluzione digitale.
Traduzione di Massimiliano Guareschi L. 40.000
L'innovazione tecnologica come risultato di interazioni tra i più diversi attori sociali. Il ruolo degli immaginari collettivi nel promuovere utopie tecnologiche, veri e propri potenziali immaginativi per gli inventori.

FELTRINELLI GENERALE

Charles Bukowsky **Pulp Una storia del XX secolo** L. 25.000
Douglas Coupland **Microservi** L. 29.000
J.C. Herz **I surfisti di Internet** L. 28.000
Mario Maffi (a cura di) **Voci dal silenzio. Scrittori ai margini d'America** L. 28.000
Daniel Pennac **La fata carabina** L. 27.000
Daniel Pennac **Il paradiso degli orchi** L. 20.000
Daniel Pennac **La prosivendola** L. 27.000
Daniel Pennac **Signor Malaussène** L. 28.000
Will Self **Cordiali saluti da un mondo insano** L. 28.000
Will Self **Misto maschio** L. 22.000
Prospero Gallinari, Santilli **Dall'altra parte. L'odissea quotidiana delle donne dei detenuti politici** L. 22.000
Cornel West **La razza conta** L. 22.000
Giancarlo Arnao **Cocaina e crack. Usi, abusi e costumi** L. 22.000
Christopher Lasch **L'io minimo. La mentalità della sopravvivenza in un'epoca di turbamenti** L.15.000
Jean-François Lyotard **La condizione postmoderna. Rapporto sul sapere** L. 18.000
Michael Walzer **Esodo e rivoluzione** L. 15.000
Ernst Bloch **Ateismo nel cristianesimo. Per la religione dell'Esodo del Regno** L. 45.000
Judith Butler **Corpi che contano. I limiti discorsivi del "sesso"** L. 50.000
Gilles Deleuze **Nietzsche e la filosofia** L. 53.000
Paul Feyerabend **Contro il metodo. Abbozzo di una teoria anarchica della conoscenza**. L. 35.000
Michel Foucault **Archivio Foucault 1. Interventi, colloqui, interviste. 1960-1970. Follia, scrittura, discorso**. L. 50.000
Michel Foucault **Scritti letterari** L. 17.000
Michel Foucault **L'uso dei piaceri. Storia della sessualità 2** L. 16.000
Michel Foucault **La cura del sé. Storia della sessualità 3** L. 17.000
Albert O. Hirschman **Le passioni e gli interessi. Argomenti politici in favore del capitalismo prima del suo trionfo** L. 18.000
Christopher Lasch **La ribellione delle élite. Il tradimento della democrazia** L. 40.000
Che Guevara **Diario in Bolivia** L. 10.000
Che Guevara **Latinoamericana. Un diario per un viaggio in motocicletta** L. 9.000
Che Guevara Granado **Latinoamericana. Due diari per un viaggio in motocicletta** L. 20.000
Jack Keruac **I sotterranei** L. 11.000
Manuel Scorza **Rulli di tamburo per Rancas** L. 12.000
Manuel Scorza **Storia di Garabombo, l'invisibile** L. 13.000
Manuel Scorza **Il cavaliere insonne** L. 12.000
Manuel Scorza **Cantare di Agapito Robles** L. 12.000
Manuel Scorza **La danza immobile** L. 11.000
Marvin Harris **Cannibali e re. Le origini delle culture** L. 15.000
Jean Baudrillard **Lo scambio simbolico e la morte** L. 18.000
Ben Jelloun **Moha il folle, Moha il saggio** L. 12.000
Freak Antoni **Stagioni del rock demenziale. Archeologia fantastica di modelli rock**. L. 12.000
Freak Antoni **Per sopravvivere alla tossicodipendenza. Manuale di prevenzione** L. 12.000
Furio Jesi **Germania segreta Miti della cultura tedesca del '900** L. 15.000
James Baldwin **La prossima volta, il fuoco. Due lettere** L. 12.000
Fernanda Pivano (a cura di) **Poesia degli ultimi americani. Con la collaborazione di T. Wilentz** L. 18.000
M. Durán de Huerta (a cura di) **Io, Marcos. Il nuovo Zapata racconta** L. 12.000
Nelson Mandela **Il lungo cammino verso la libertà. Autobiografia**. L. 18.000
Bobby Sands **Un giorno della mia vita. L'inferno del carcere e la tragedia dell'Irlanda in lotta** L. 15.000
Cesare Beccaria **Dei delitti e delle pene** L. 9.000
Immanuel Kant **Per la pace perpetua** L.11.000
Charles Baudelaire **Lo Spleen di Parigi. Piccoli poemi in prosa** L. 14.000
Charles Baudelaire **I fiori del male** L. 16.000
Jean-Jacques Rousseau **Origine della disuguaglianza** L. 9.000
Arthur Rimbaud **Opere** L. 18.000
Lewis Carroll **Alice nel paese delle meraviglie** L. 13.000
Ludwig Feuerbach **L'essenza del cristianesimo** L. 14.000
Bakunin **Stato e anarchia** L. 4.500

EDITRICE IL CASTORO

Louis e Auguste Lumière **Noi, inventori del cinema Interviste e scritti scelti 1894-1954** L. 24.000
Flavio De Bernardinis **Robert Altman** L. 16.000
Giorgio Tinazzi **Michelangelo Antonioni** L. 16.000
Alessandro Bernardi **Marco Bellocchio** L. 12.000
Stefano Socci **Bernardo Bertolucci** L. 16.000
Sergio Trasatti **Ingmar Bergman** L. 16.000
Adelio Ferrero **Robert Bresson** L. 16.000
Alberto Cattini **Luis Buñuel** L. 16.000
Vito Zagarrio **Frank Capra** L. 16.000
Sergio Arecco **John Cassavetes** L. 16.000
Giorgio Cremonini **Charlie Chaplin** L. 16.000
Giovanna Grignaffini **René Clair** L. 16.000
Vito Zagarrio **Francis Ford Coppola** L. 16.000
Giuseppe Turroni **Roger Corman** L. 16.000
Franco Pecori **Vittorio De Sica** L. 16.000
Pier Giorgio Tone **Carl Theodor Dreyer** L. 16.000
Davide Ferrario **Rainer Werner Fassbinder** L. 16.000
Mario Verdone **Federico Fellini** L. 16.000
Maurizio Grande **Marco Ferreri** L. 16.000
Antonio Napolitano **Robert J. Flaherty** L. 16.000
Alberto Farassino **Jean Luc Godard** L.28.000 (2 vv.)
Morando Morandini **John Huston** L. 16.000
S. Cavatorta e D. Maggioni **Joris Ivens** L. 16.000
Giorgio Cremonini **Buster Keaton** L. 16.000
Aldo Tassone **Akira Kurosawa** L. 16.000
Alberto Farina **John Landis** L. 16.000
Stefano Socci **Fritz Lang** L. 16.000
G. Cremonini e G. De Marinis **Joseph Losey** L.16.000
Riccardo Caccia **David Lynch** L. 16.000
Andrea Martini **Marx Bros.** L.16.000
Paolo Cherchi Usai **Georges Méliès** L.16.000
Pier Giorgio Tone **Friedrich W. Murnau** L.16.000
Sergio Arecco **Nagisa Oshima** L. 16.000
Valerio Caprara **Sam Peckinpah** L. 16.000
Stefano Masi **Vsevolod I. Pudovkin** L. 16.000
Stefano Masi **Nicholas Ray** L. 16.000
Paolo Bertetto **Alain Resnais** L. 16.000
Roberto Nepoti **Alain Robbe-Grillet** L. 16.000
Cinzia Bellumori **Glauber Rocha** L. 16.000
Gianni Randolino **Roberto Rossellini** L. 16.000
Claver Salizzato **John Schlesinger** L. 16.000
Roberto Vaccino **Donald Siegel** L. 16.000
Giovanni Buttafava **Josef Von Sternberg** L. 16.000
Roberto Nepoti **Jacques Tati** L. 16.000
Sergio Arecco **Bertrand Tavernier** L. 16.000
A. Barbera e U. Mosca **Francois Truffaut** L. 16.000
Maurizio Grande **Jean Vigo** L. 16.000
Alessandro Cappabianca **Erich Von Stroheim** L. 16.000
Claudio M. Valentinetti **Orson Welles** L. 16.000
Filippo D'Angelo **Win Wenders** L. 16.000
Alessandro Cappabianca **Billy Wilder** L. 16.000